

Internet per le scuole: la Ciociaria è prima

TECNOLOGIA

Prima in Italia. La provincia di Frosinone, per una volta, non è relegata agli ultimi posti della classifica, ma è saldamente al primo posto superando regioni come la Lombardia e il Veneto, che tradizionalmente presentano uno sviluppo più marcato. La leadership l'ha conquistata per il numero di studenti delle scuole superiori che hanno accesso ai servizi di Internet su base Banda ultra larga. Il progetto, che ha consegnato il primato alla provincia di Frosinone, è firmato dall'Ateneo di Cassino e del Lazio Meridionale. Si chiama Edunet. E dà la possibilità agli istituti scolastici dell'intero territorio provinciale di entrare nel mondo di internet a velocità assoluta. Al momento sono 29 le scuole che hanno avanzato la richiesta di connessione alla rete. Ad essere connesse definitivamente sono soltanto nove. Il progetto in Italia è già conosciuto e il GARR, consorzio nazionale che per conto delle università governa l'accesso alle reti dati e commerciali, nazionali e mondiali, l'ha presentato come esempio di best practi-

IL PROGETTO PER LA BANDA ULTRA LARGA LANCIATO DALL'ATENEIO DI CASSINO



ces a Napoli, Milano e Palermo. Edunet ha debuttato anche a Cassino, nell'Aula Magna della Folcara e nel pieno svolgimento di UniclamoOrientamento 2015. L'occasione è stato il workshop dedicato alle reti Internet in fibra ottica, la banda ultra larga, e al sistema di rete che l'Ateneo sta sviluppando sul territorio grazie al supporto della sua rete UnicasNet realizzata, in appena 15 mesi, nel 2004. «L'infrastruttura - sottolinea il rettore Attaianese (nella foto) - estesa per cinque mila km collega tutti i poli universitari. Una rete in fibra pensata per il territorio. Cassino e Pisa - aggiunge - sono le uniche università ad essere proprietarie di una rete. Qualcosa a sud ha anche Bari, ma la nostra è la più estesa». E' sempre il rettore a riferire: «La sinergia tra ateneo e territorio è ben vista e apprezzata dal GARR. Un passo importante che vede la provincia fermamente al primo posto in Italia». Ora, dopo le scuole, alla fibra ottica si è convertita anche Montecassino. In che modo? «Ancora qualche giorno e renderemo nota l'idea di come fare, senza che venga scavata la strada che porta in abbazia» conclude il rettore.

Elena Pittiglio

